

OPERATORI IN SERVIZIO

EDUCATRICI: Bulgarelli Roberta, Santini Paola, Talassi Monica

COLLABORATRICE: Dlesea Neagu

CUOCA: Alves Da Silva Aparecida

COORDINATRICE PEDAGOGICA: Di Natale Roberta

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Don Emilio Bernardoni

Il personale è proporzionato al numero di bambini iscritti e nel rispetto della normativa vigente.

La progettualità del nido segue i principi di quella della scuola d'infanzia a cui è aggregato: educatrici ed insegnanti lavorano insieme per pensare percorsi a cui possano prendere parte tutti i bambini e le bambine nell'ottica di dare vita a una comunità educante 0/6.



NIDO D'INFANZIA LAURA BENASSI

Autorizzato e accreditato ai sensi della L.R. n° 19/2016, art. 15

Il nido Laura Benassi è inserito nel Polo d'Infanzia omonimo e condivide il progetto educativo di ispirazione cristiana comune a tutti i servizi educativi 0/6 aderenti alla FISM.

Via San Matteo, 12

Tel. 0535 53003

e-mail: nido.laurabenassi@gmail.com

<https://scuolainfanziaibenassi.fism.modena.it>



STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL SERVIZIO

Età dei bambini accolti:

il nido accoglie bambini di età tra i 9 e i 36 mesi

Orari di apertura del servizio:

il nido osserva un orario di apertura dalle ore 7:30 alle ore 16:30.

Periodi di apertura:

è aperto per dieci mesi all'anno, da settembre a giugno, da lunedì al venerdì.

Tipologia di frequenza:

il servizio offre una frequenza part-time e full-time

Modalità di iscrizione:

da definire in accordo con il Comune di Medolla

La determinazione delle rette dipende:

Verrà applicata una retta fissa mensile differenziata in base al reddito I.S.E.E.: per i posti in convenzione con il comune di Medolla la quota sarà analoga a quella del nido comunale, per i posti non in convenzione sarà stabilita in misura da coprire i costi di gestione privata. Anche per i posti non convenzionati sono previste misure di rimborso parziale della retta. Per informazioni rivolgersi al patronato o sul sito dell'INPS.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE SEZIONI (capienza massima)

Una sezione eterogenea che può accogliere fino a 20 bambini

SPAZI INTERNI

Il nido ha due aule spaziose e provviste di arredi e materiali adatti nelle misure e nella funzionalità alla fascia di età a cui è destinato. Lo spazio esterno ha diretto accesso da ciascuna aula. Lo spazio-sezione è strutturato in modo da consentire diverse esperienze di gioco e favorire occasioni di apprendimento e relazione. Lo spazio, considerato anch'esso educatore, è soggetto a continue riletture sulla base dell'osservazione sistematica dei bambini per rispondere ai loro bisogni di scoperta, relazione e benessere.



Le proposte educative vengono progettate collegialmente a partire dall'osservazione dei bambini e dei loro interessi, per costruire percorsi che soddisfino obiettivi e traguardi previsti per le diverse età, nel rispetto dei tempi e dei bisogni di tutti e di ciascuno. La cura e la relazione sono considerati «strumento» di educazione e formazione per eccellenza: non c'è possibilità di crescita se non all'interno di una relazione positiva che si prende cura dell'unicità dell'altro.

*Se tutti corrono,
ci vuole un luogo dove andare lenti*
F. Lorenzoni

SPAZI ESTERNI

Ogni aula si affaccia su un giardino riservato, a cui si accede in modo diretto. Lo spazio esterno diventa così una vera e propria "aula a cielo aperto" e per questo è progettato con la stessa attenzione con cui si pensano gli spazi interni. Per lo stesso motivo il giardino è uno spazio che viene considerato a pieno titolo educativo: luogo privilegiato di apprendimento, benessere e relazione, continuamente ripensato e arricchito per offrire ai bambini nuove opportunità di crescita.



SERVIZIO MENSA

Il nostro nido è provvisto di cucina interna, dotata delle migliori attrezzature.

Il menù vario, equilibrato e diversificato a seconda delle stagioni è approvato da SIAN dell'AUSL di Modena, con la possibilità di personalizzare le diete in caso di particolari esigenze alimentari o di scelte dettate da confessioni religiose diverse.

Il momento del pasto è importante sia per quanto riguarda l'educazione alimentare sia in quanto privilegiato contesto di relazione e socializzazione. Per questo motivo è oggetto di progettazione pensata alla pari delle altre proposte educative.